



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE "SPIRITO SANTO" DD1
Via Boccaccio, 5 81033 CASAL DI
PRINCIPE (CE)**

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno Scolastico 2019/2020



Premessa

L'inclusione è oggi il tema centrale della Scuola poiché la complessità della società si riverbera anche nelle aule scolastiche.

Il PAI mira a migliorare il livello di inclusività dell'Istituzione scolastica, e va inteso come uno strumento di progettazione dell'offerta formativa della nostra scuole; esso costituisce il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai processi di cambiamento e di innovazione metodologico/didattico puntando al successo formativo di tutti. L'idea di inclusione non si basa sulla misurazione della distanza che c'è tra il livello dell'alunno diverso e un presunto standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti.

Il PAI si articola in due sezioni:

La prima

rappresenta l'analisi dei punti di forza e di criticità

la seconda

esplicita gli obiettivi dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	22
> minorati vista	0
> minorati udito	1
> Psicofisici	66
2. disturbi evolutivi specifici	/
> DSA	2
> ADHD/DOP	5
> Borderline cognitive	/
> Altro	/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	7
> Socio economico	/
> Linguistico culturale	2
> Disagio comportamentale/relazionale	5
> Altro	/
Totali	67
1,0575 % su popolazione scolastica	0,5
N° PEI redatti dai GLHO	67
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate	si

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro: partecipazione visite guidate	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	/
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	/
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si

	Rapporti con CTS / CTI	si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	/				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Progetti a livello di reti di scuole	/				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	/				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	/				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Ruoli, compiti e funzioni degli organismi principalmente coinvolti nel processo di inclusione

CHI	RUOLO	COMPITI
TUTTO IL GLI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione e controllo del processo di inclusione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevazione BES ▪ Formulazione di ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse, eventuale adattamento del PAI funzionalmente alle risorse assegnate ▪ Documentazione degli interventi educativi attivati. ▪ Elaborazione PAI ▪ Monitoraggio del PAI: valutazione del livello di inclusività della scuola (nel processo di insegnamento/apprendimento, nei processi organizzativi, nella gestione delle risorse), individuazione dei risultati attesi per gli obiettivi di miglioramento prioritari e loro verifica, predisposizione e somministrazione di questionari interni, predisposizione di atti per la diffusione dei dati del monitoraggio ▪ Verifica dell’attuazione del protocollo di inclusione ▪ Predisposizione di strumenti di rilevazione, di osservazione, di programmazione didattica, di valutazione degli apprendimenti
REFERENTE GLI	Gestione processi di comunicazione esterna e diffusione delle buone prassi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento e gestione degli aspetti organizzativi: proposte di convocazioni del GLI, coordinamento per l’attuazione del PAI. ▪ Coordinamento delle attività dei GLHO. Proposte per la programmazione degli incontri ▪ Condivisione e diffusione di buone pratiche ▪ Azione di consulenza sulla normativa per docenti e famiglie ▪ Rapporti con i referenti H, BES e DSA delle scuole afferenti al CTI
FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione della comunicazione interna ed esterna del CTI 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione dell’area CTI del sito web della scuola ▪ Predisposizione e pubblicazione online di strumenti di rilevazione dati e degli esiti delle elaborazioni ▪ Condivisione delle azioni del GLI e degli esiti del monitoraggio del PAI ▪ Rilevazione e diffusione di informazioni utili riguardanti l’area dei Bisogni Educativi Speciali attraverso idonei strumenti (email, newsletter, ecc.)
REFERENTE GLI e FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza dei nuovi docenti ▪ Rilevazione delle esigenze formative relative ad aspetti didattici, metodologici

		<p>ritenuti fondamentali per l'attuazione del processo di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta e condivisione di report dei percorsi di formazione seguiti dai docenti su tematiche dell'inclusione e di didattica speciale ▪ Formulazione di proposte di formazione aggiornamento/autoaggiornamento ▪ Rapporti con il CTS ▪ Gestione del materiale didattico ▪ Referente per i progetti curriculari ed extracurriculari specifici e/o che prevedono il coinvolgimento di alunni H, DSA, BES
CONSIGLI DI CLASSE	§ Consigli di Classe	<ul style="list-style-type: none"> ▪ formulazione di una programmazione educativo didattica ispirata ad un impiego calibrato dell'individualizzazione, della personalizzazione, di strumenti compensativi e di misure dispensative, anche riguardo agli alunni stranieri non alfabetizzati.

Nell'ambito delle funzioni e dei compiti sopra individuati per ogni singola figura/gruppo funzionale, il G.L.I. individua e propone le seguenti priorità di intervento esplicandone in specifici obiettivi di miglioramento:

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Processi organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> • Diffondere le buone prassi all'interno dell'istituto in merito all'inclusione ed all'esterno condividendole con ASL, terzo settore ed Enti Locali. • Promuovere un circuito comunicativo fra scuola e territorio in merito ai temi dell'integrazione nell'ottica di un sistema formativo-inclusivo. • Distribuzione omogenea degli alunni nella formazione delle classi prime. • Promuovere la formazione a cascata per tutti i docenti sui temi dell'inclusione, avvalendosi della rete di formazione dell'ambito 08
Gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il sistema di valutazione predisponendo apposite griglie condivise per rilevare le abilità e competenze degli alunni in ingresso in itinere e nella fase finale, al fine di avere una rilevazione omogenea e di predisporre report sintetici per la rilevazione di criticità e punti di forza.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Formazione e aggiornamento degli insegnanti	Formazione a cascata da parte dei docenti coinvolti nei corsi di formazione organizzati dalla rete di ambito 08.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di griglie valutative condivise tra i docenti dei diversi ordini scolastici. • Costruzione di griglie di osservazione e di valutazione per l'individuazione dei bisogni di alunni con BES. • Maggior coinvolgimento del C.d.C., degli assistenti sociali del Comune e dei referenti ASL alla stesura PEI e PDP nel definire gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti dell'intera classe. • Miglioramento delle modalità comunicative tra scuola e famiglia per condividere prassi educative.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Organizzazione scolastica per l'inclusione.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di azioni didattiche-educative prioritarie tal da garantire il perseguimento dei sottoelencati indicatori.
INDICATORI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfazione del bisogno di successo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un piano formativo educativo adeguato alle potenzialità dell'allievo e rispettoso del ritmo e delle modalità di apprendimento . • Proporre compiti di realtà per sviluppare le competenze.
<ul style="list-style-type: none"> • Generalizzazione della differenziazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo individualizzato per tutti gli allievi al fine di rispettare ritmi e stili di apprendimento individuali. • Attività individualizzate e/o piccoli gruppi. <p>Realizzazione di UDA condivise tra</p>

	diverse discipline .
<ul style="list-style-type: none"> Migliorare clima relazionale/affettivo. 	Promuovere attività educative volte a realizzare all'interno della classe e all'interno dell'istituto un clima sereno e collaborativo.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Rete con il territorio .	<ul style="list-style-type: none"> Favorire i contatti con le agenzie educative del territorio e ASL per formulare nuove proposte in merito procedure condivise d'intervento sulla disabilità. servizio di sportello ascolto per gli alunni della scuola secondaria. Migliorare il livello di accessibilità alla struttura scolastica. Rapporti con il C.T.S. per il miglioramento del sostegno al processo di integrazione, allo sviluppo professionale dei docenti e alla diffusione delle migliori pratiche.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento della famiglia nell'azione progettuale al fine di promuovere la partecipazione attiva dell'alunno alle attività progettate. • Utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi anche nell'ambito domiciliare. • Condividere con la famiglia i criteri e le modalità di verifica e di valutazione previsti nel P.D.P. anche con incontri mirati.

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere percorsi didattici inclusivi. • Incrementare le risorse strumentali: attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi dei nostri alunni (lavagna interattiva, audio book, comunicatore, tastiera facilitata ecc.) • Progettare laboratori curriculari a classi aperte. • Favorire progetti integrati con il territorio

AMBITO/PROCESSO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI
Valorizzazione delle risorse esistenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle competenze specifiche di ciascun docente al fine di valorizzare e ottimizzare le risorse umane interne all'istituzione scolastica per lo sviluppo del curriculum d'istituto • Realizzazione di attività progettuali laboratoriali, manipolative alla luce delle competenze professionali interne

Allegati al PAI

All.1 richiesta PDP

All.2 griglia di osservazione

All.3 modello PDP

All.4 modello PEI

All. 5 modello verifica PEI

All.6 Modalità operative protocollo d'inclusione

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2019